

Esperienza del TSRM nella tomosintesi inserita nel programma di screening mammografico

Tsrm: V. Vecchi –A.Ronzoni



Esperienza

[e-spe-rièn-za] s.f.

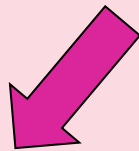
1 Conoscenza acquisita attraverso il contatto diretto con la realtà:
parlare, sapere per e.

2 Serie di avvenimenti, di eventi, che segnano una persona

3 Forma di conoscenza diretta, personalmente acquisita con l'osservazione, l'uso e la pratica, di una determinata sfera della realtà. In questo senso si definisce comunemente *esperto* colui che ha acquisito particolari competenze in campo pratico sulla base di precedenti e ripetute acquisizioni.



Aspetti tecnici



Aspetti relazionali



La nostra realtà..



Presso l'Azienda Ospedaliera IRCSS Santa Maria Nuova (Re) la tomosintesi è attiva dal 2014.

La donna, nel suo percorso nel reparto di mammografia, può sottoporsi a questa indagine in fase

di



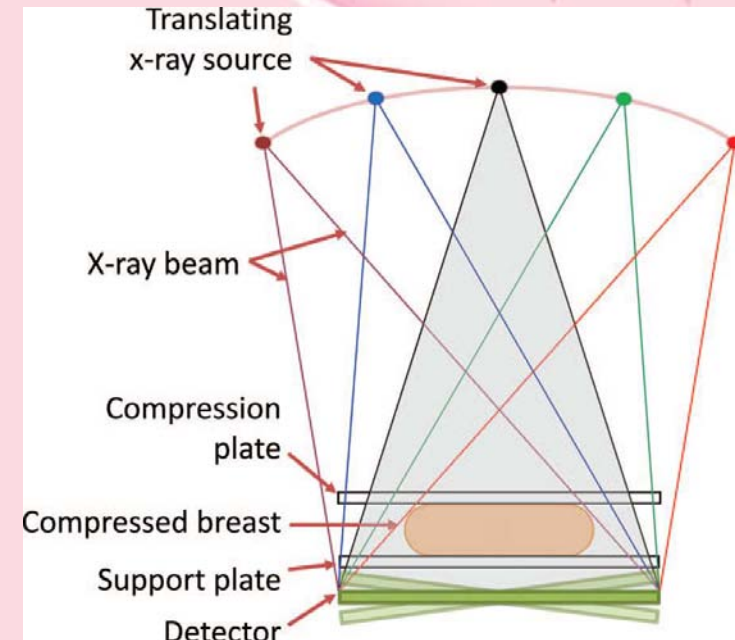
screening



secondo livello

TOMOSINTESI

Tecnica di imaging *tridimensionale* con geometria di acquisizione simile alla mammografia convenzionale, la differenza è che **permette di ricostruire immagini volumetriche della mammella a partire da un numero finito di proiezioni bidimensionali a bassa dose**. Tali proiezioni vengono ottenute con una pendolazione del tubo radiogeno a diverse angolazioni attorno ad un fulcro, posto a livello del seno compresso.



Il tomografo con software Tomosintesi in dotazione presso il nostro ospedale appartiene alla ditta *GE Seno Bright* ed acquisisce le proiezioni in modalità **“step e shoot”**. L’arresto del moto della sorgente radiogena prima di ogni acquisizione determina l’eliminazione degli effetti da movimento da macchia focale puntiforme.





Una volta effettuata la fase di acquisizione vengono ottenute immagini grezze successivamente processate per ricostruire piani diversi utilizzando un algoritmo di ricostruzione iterativo.



Novità: separazione tra processo di acquisizione e di visualizzazione

Le immagini ottenute da queste proiezioni (**9** nel caso del tomografo in dotazione presso ASMN) vengono ricostruite ottenendo una rappresentazione 3D ed ogni sezione dell'organo ha uno spessore di **0,5/1 mm.**

La **DOSE** dovuta alla esposizione della mammella per le acquisizioni DBT(Digital Breast Tomosynthesis) è **pari alla dose di una ulteriore immagine 2D.**

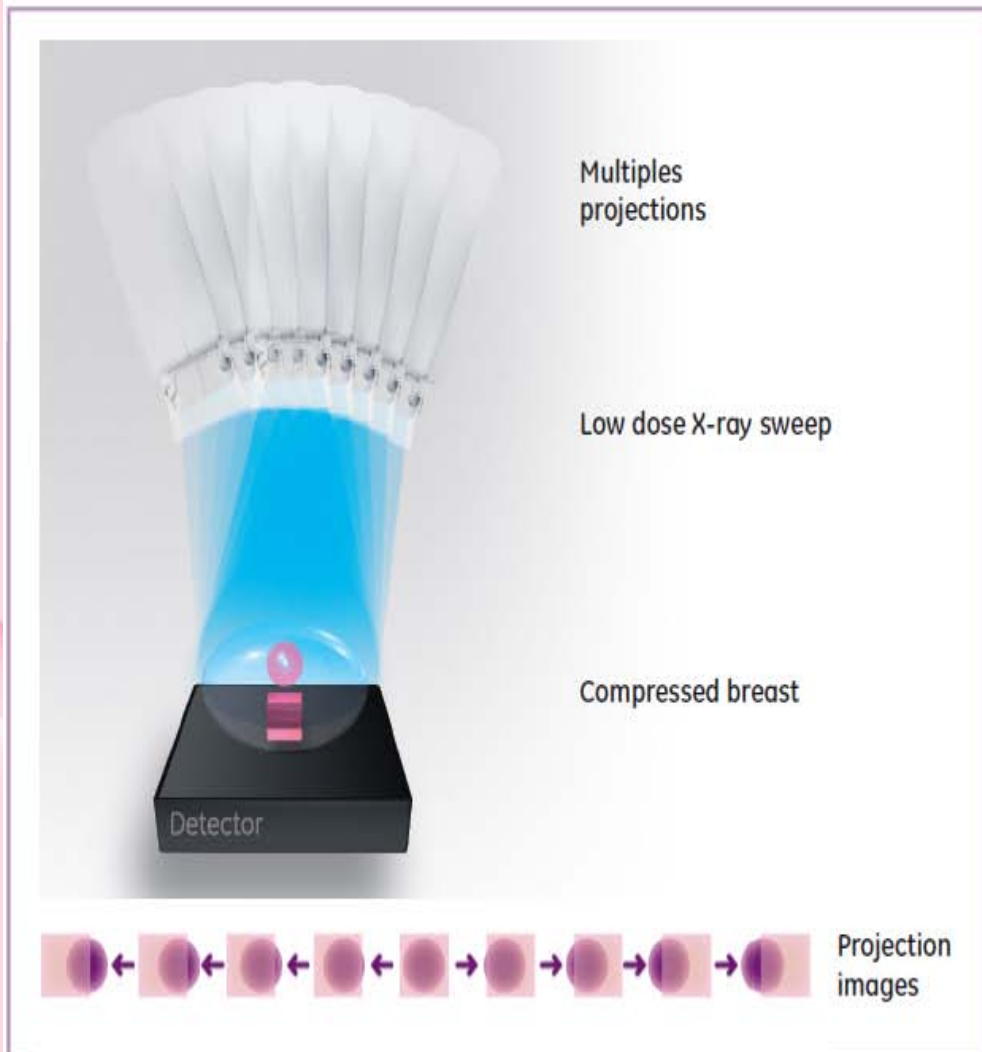


Figure 2: Objects at different planes in the compressed breast appear differently through the projections of the images.

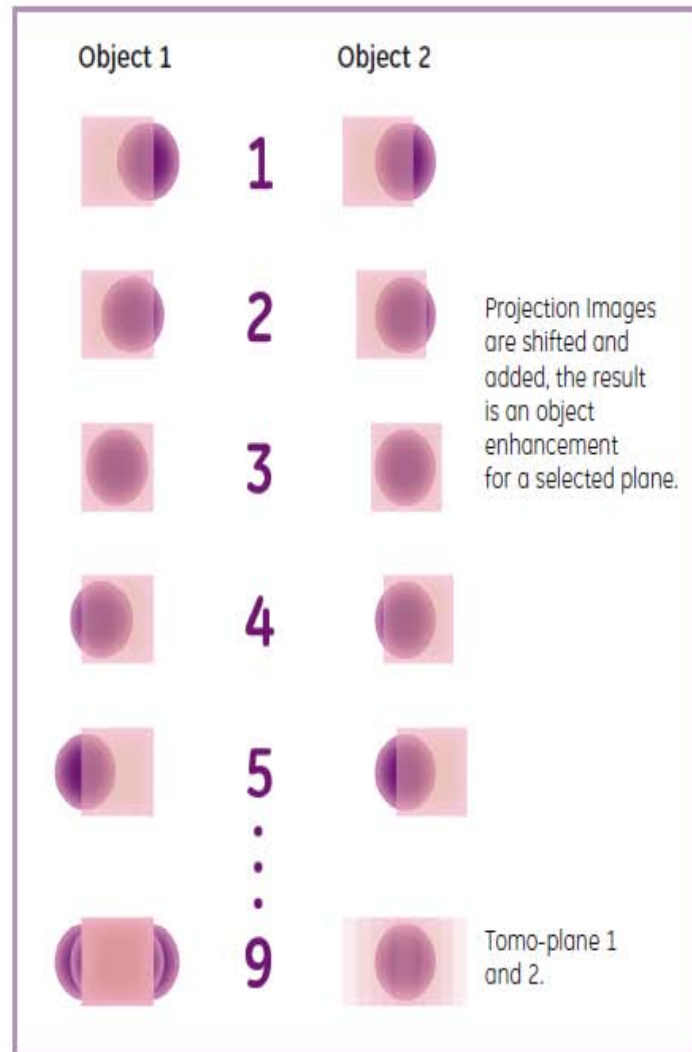


Figure 3: Tomo-plane reconstruction theory.

Parametri tecnici DBRT GE “seno bright”

GE

Tube motion mode

Step & Shoot

Stationary or moving detector

stationary

Sweep angle

25°

Number of projections

9

Detector

α -Si/CsI

Resolution

100 x 100 μ

Tube

Mo/Rh



La nostra esperienza...



L' apparecchiatura in dotazione a Reggio Emilia, *GE Seno Bright*, è stata la seconda installata al mondo.

Su tale apparecchiatura è stato aperto uno **studio di ricerca da Aprile 2014** che coinvolge il Dipartimento ASMN/AUSL di Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio, insieme al centro Screening AUSL e con la collaborazione della Fisica Medica aziendale.

Questo studio clinico coinvolge circa **40.000 donne** partecipanti allo Screening presso le radiologie di Scandiano, Reggio Emilia e Guastalla.

Questo studio sperimentale prevede che la metà di esse, appartenenti alla fascia di età 45-74 anni e scelte in modo casuale, venga sottoposta a Mammografia Tradizionale e in seguito, previo il loro consenso, a Tomosintesi; il doppio esame verrà effettuato un'unica volta nella vita della paziente che si sottopone al programma di Screening, passando da un numero complessivo di circa 18 mammografie a 19.

Criteri di esclusione allo studio:

- Precedente cancro della mammella
- Chemioterapia in corso
- Presenza di protesi mammarie
- Accertata mutazione genetica BRCA ½
- Allattamento
- Aver già compiuto in precedenza una Tomosintesi

Foglio Informativo dello studio: Trial clinico per valutare l'efficacia della tomosintesi mammografica nel percorso di screening del tumore della mammella della provincia di Reggio Emilia nella fascia di età 45 – 74 anni.

LA TOMOSINTESI NEL PERCORSO DI SCREENING DEL TUMORE DELLA MAMMELLA

Nello screening del tumore della mammella è utilizzata la mammografia. Questo esame si è dimostrato efficace per la diagnosi precoce del tumore della mammella. Nello screening gli esami vengono letti da due radiologi diversi. Se entrambi concordano nell'esito negativo dell'esame viene spedita a casa una lettera con l'esito. Se entrambi concordano per la necessità di ulteriori approfondimenti, la donna viene invitata telefonicamente per i successivi esami. Se i due radiologi non concordano sull'esito della mammografia viene richiesto il giudizio di un terzo radiologo. Recenti studi hanno valutato l'efficacia di una nuova tecnica d'immagine mammografica (tomosintesi) che consentirebbe un'analisi ancora più dettagliata della mammella. A Reggio Emilia è stato avviato uno studio per verificare l'utilizzo della tomosintesi all'interno del programma di screening mammografico.

IN CHE COSA CONSISTE LO STUDIO?

Lo studio coinvolgerà oltre 40.000 donne invitate dallo screening presso gli ospedali di Reggio Emilia, Guastalla e Scandiano. Tra queste, a circa 20.000 donne scelte in maniera casuale verrà proposta l'esecuzione della tomosintesi, oltre alla normale mammografia; alle altre 20.000 donne verrà proposta la mammografia.

Nel gruppo di donne cui viene proposta la tomosintesi oltre alla mammografia i radiologi leggeranno entrambi gli esami e forniranno un giudizio complessivo. Se dall'esito degli esami effettuati emerge la necessità di approfondimenti lei verrà invitata ad eseguire ulteriori accertamenti, sia che abbia eseguito la sola mammografia, sia che abbia eseguito anche la tomosintesi.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO?

Lo studio a cui le chiediamo di partecipare ha lo scopo di confrontare l'efficacia dell'esecuzione combinata degli esami di tomosintesi e mammografia, rispetto alla sola mammografia, nell'individuare le lesioni tumorali della mammella. Inoltre le sue immagini radiologiche potranno essere utilizzate ai fini di validare nuove tecniche di ricostruzione e di analisi delle immagini stesse per acquisire ulteriori conoscenze nell'ambito della diagnosi precoce del tumore della mammella.

IN COSA CONSISTE L'ESAME DI TOMOSINTESI?

Come avviene per l'esame tradizionale di mammografia, anche durante l'esame di tomosintesi ogni mammella viene compressa due volte. Nell'esame di tomosintesi il tubo che emette radiazioni ruota di alcuni gradi attorno alla mammella. Il fastidio che proverà sarà lo stesso di quello della mammografia.

CHE COSA ACCADE SE SI ADERISCE ALLO STUDIO?

Se aderirà allo studio proposto, le chiederemo il consenso a partecipare e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali sia che lei esegua la sola mammografia, sia che lei esegua entrambi gli esami.

Soltanto dopo che avrà acconsentito a partecipare allo studio un sistema informatico comunicherà all'operatore se lei appartiene al gruppo che esegue la sola mammografia o al gruppo che esegue anche la tomosintesi.

Lo studio si pone come *obiettivo* quello di dimostrare il potenziale utilizzo della DBT come indagine primaria nello Screening della mammella.

La singola acquisizione con Tomosintesi di una mammella compressa ad uno spessore di 5 cm viene visualizzata come 50 “slices” tomografiche dallo spessore di 1 mm.

Quindi, un esame di Screening con Tomosintesi, che consiste nell’acquisizione di proiezioni in CC e MLO per ogni mammella, può facilmente superare le 200 immagini per un singolo caso.

Sebbene gli osservatori più esperti richiedano poco più di un minuto in aggiunta per valutare gli studi di Tomosintesi, questo implica un **incremento del tempo dal 70% al 96% rispetto alle interpretazioni della singola mammografia**

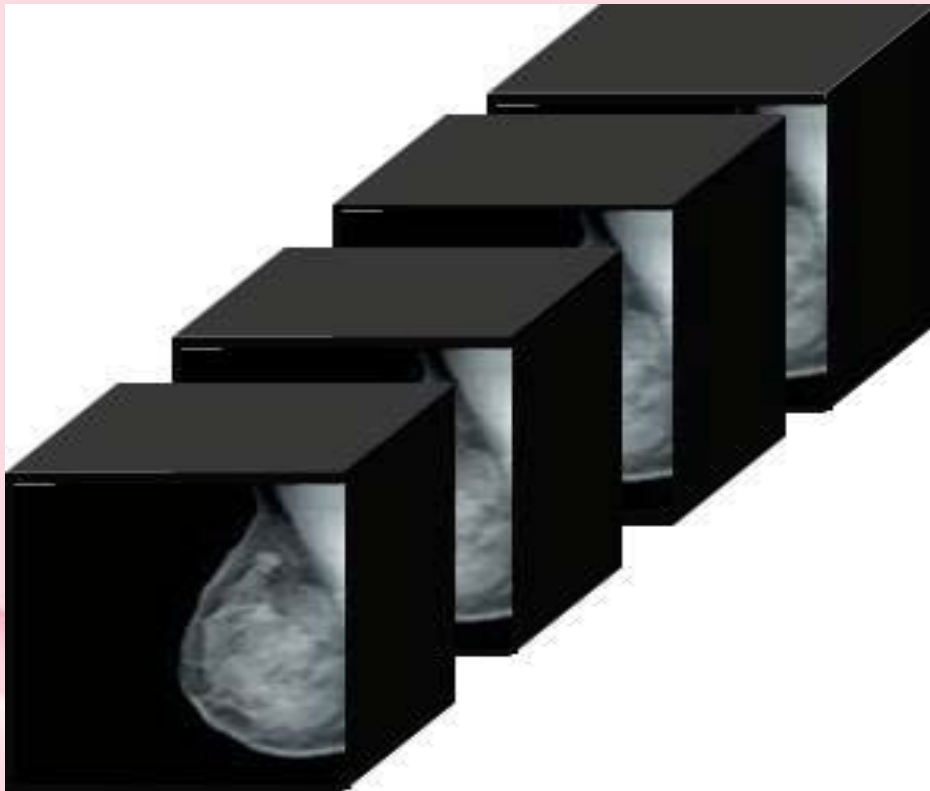




Nella nostra realtà abbiamo notato che la Tomosintesi comporta un **incremento della durata dell'intera esecuzione** tecnica di un esame mammografico, dovuto principalmente all'aumento del tempo di ogni singola acquisizione, ovvero circa 10 secondi (con la tecnologia "GE"), rispetto a un esame di Mammografia Tradizionale, in cui ne sono richiesti solo 6-7 sec

Ovviamente, **effettuando sia mammografia che tomosintesi la durata viene ulteriormente aumentata e l'esame intero con la componente relazionale dura circa 10-15 min.**





Normal 2D image



Figure 7: LMLO image (zoomed), Senographe 2D image.

Tomosynthesis tomo-plane



Figure 8: LMLO image (zoomed), SenoClaire tomo-plane.

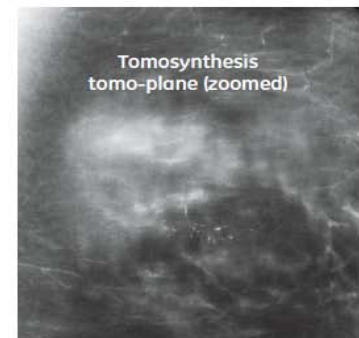
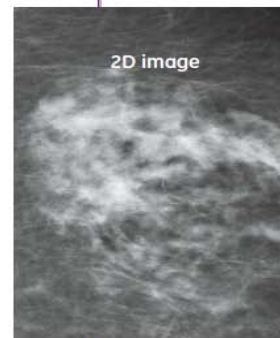


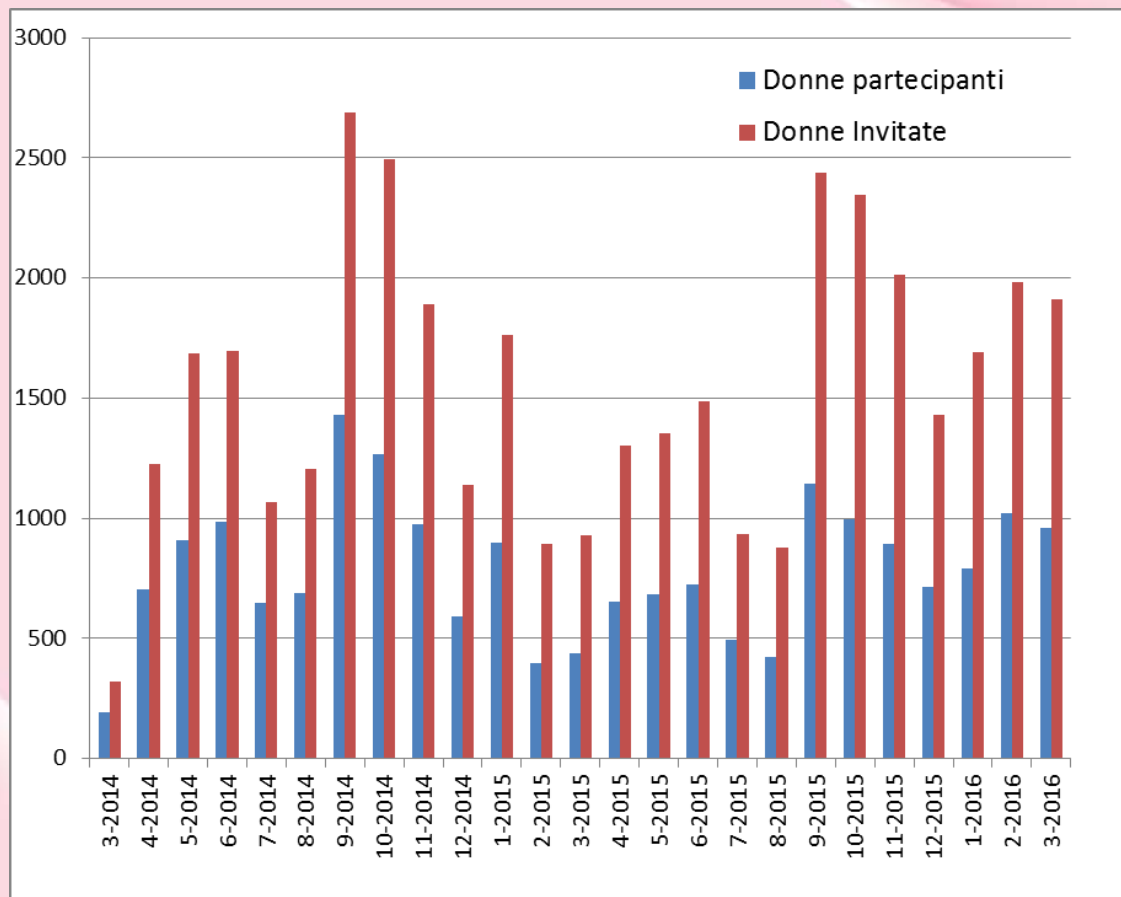
Figure 9: Images from Oncological Institute of Veneto, Padova, Italy.

I DATI DELLO STUDIO



Da marzo 2014 a marzo 2016

Donne INVITATE	38,762
Donne PARTECIPANTI	19,629
% adesione su presentate	51%
ESEGUONO TOMO	9,742
Braccio di CONTROLLO	9,822



IL NOSTRO AGIRE...

L'ATTO TECNICO IN SE' ANCHE
SE PERFETTO
NON ESAURISCE IL
NOSTRO RUOLO
CHE COSA SI ASPETTA DA NOI
LA PAZIENTE?



LA TOMOSINTESI DAL PUNTO DI VISTA DELLA PZ:

Svantaggi:

perplessità riguardanti la doppia dose di radiazioni

dolore legato alla doppia compressione

durata leggermente maggiore della compressione che per la donna sembra infinita

tempo totale maggiore dell'esame

Vantaggi:

partecipazione ad una ricerca scientifica

più sicurezza nell'esame

“se può servire ad altre perché no”



Foglio Informativo dello studio: Trial clinico per valutare l'efficacia della tomosintesi mammografica nel percorso di screening del tumore della mammella della provincia di Reggio Emilia nella fascia di età 45 - 74 anni.

LA TOMOSINTESI NEL PERCORSO DI SCREENING DEL TUMORE DELLA MAMMELLA

Nello screening del tumore della mammella è utilizzata la mammografia. Questo esame si è dimostrato efficace per la diagnosi precoce del tumore della mammella. Nello screening gli esami vengono letti da due radiologi diversi. Se entrambi concordano nell'esito negativo dell'esame viene spedita a casa una lettera con l'esito. Se entrambi concordano per la necessità di ulteriori approfondimenti, la donna viene invitata telefonicamente per i successivi esami. Se i due radiologi non concordano sull'esito della mammografia viene richiesto il giudizio di un terzo radiologo. Recenti studi hanno valutato l'efficacia di una nuova tecnica d'immagine mammografica (tomosintesi) che consentirebbe un'analisi ancora più dettagliata della mammella. A Reggio Emilia è stato avviato uno studio per verificare l'utilizzo della tomosintesi all'interno del programma di screening mammografico.

IN CHE COSA CONSISTE LO STUDIO?
Lo studio coinvolgerà oltre 40.000 donne invitate dallo screening presso gli ospedali di Reggio Emilia, Guastalla e Scandiano. Tra queste, a circa 20.000 donne scelte in maniera casuale verrà proposta l'esecuzione della tomosintesi, oltre alla normale mammografia; alle altre 20.000 donne verrà proposta la mammografia.

Nel gruppo di donne cui viene proposta la tomosintesi oltre alla mammografia i radiologi leggeranno entrambi gli esami e forniranno un giudizio complessivo. Se dall'esito degli esami effettuati emerge la necessità di approfondimenti lei verrà invitata ad eseguire ulteriori accertamenti, sia che abbia eseguito la sola mammografia, sia che abbia eseguito anche la tomosintesi.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO?
Lo studio a cui le chiediamo di partecipare ha lo scopo di confrontare l'efficacia dell'esecuzione combinata degli esami di tomosintesi e mammografia, rispetto alla sola mammografia, nell'individuare le lesioni tumorali della mammella.

Inoltre le sue immagini radiologiche potranno essere utilizzate ai fini di validare nuove tecniche di ricostruzione e di analisi delle immagini stesse per acquisire ulteriori conoscenze nell'ambito della diagnosi precoce del tumore della mammella.

IN COSA CONSISTE L'ESAME DI TOMOSINTESI?
Come avviene per l'esame tradizionale di mammografia, anche durante l'esame di tomosintesi ogni mammella viene compressa due volte. Nell'esame di tomosintesi il tubo che emette radiazioni ruota di alcuni gradi attorno alla mammella. Il fastidio che proverà sarà lo stesso di quello della mammografia.

CHE COSA ACCADE SE SI ADERISCE ALLO STUDIO?
Se aderirà allo studio proposto, le chiederemo il consenso a partecipare e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali sia che lei esegua la sola mammografia, sia che lei esegua entrambi gli esami.

Soltanto dopo che avrà acconsentito a partecipare allo studio un sistema informatico comunicherà all'operatore se lei appartiene al gruppo che esegue la sola mammografia o al gruppo che esegue anche la tomosintesi.

LA TOMOSINTESI DAL PUNTO DI VISTA DEL TSRM:

possibilità di crescita professionale

difficoltà di invio a PACS e ricostruzione di immagini di mammelle voluminose e prevalentemente adipose

difficoltà nella riproduzione dello stesso posizionamento rispetto alla mammografia 2D

richiami ridotti e più mirati in quanto si riducono i falsi positivi

tempistiche di esame più lunghe

trovare un buon metodo di spiegazione dell'esame e delle modalità dello studio alle pz

MODULO DI CONSENSO INFORMATO PER LA PARTECIPAZIONE ALLO STUDIO

Trial clinico per valutare l'efficacia della tomosintesi mammografica nel percorso di screening del tumore della mammella della provincia di Reggio Emilia nella fascia di età 45 - 74 anni.

Io sottoscritta _____
nata a _____ il _____
dichiaro

- di partecipare volontariamente al Progetto di ricerca di utilizzo della tomosintesi mammografica nello screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella, avente lo scopo di valutare l'efficacia della tomosintesi, eseguita in aggiunta alla mammografia di screening, nell'identificare le lesioni maligne della mammella;
- di aver ricevuto esaurienti spiegazioni in merito al progetto e di essere a conoscenza che il Medico Radiologo è a mia disposizione per ulteriori informazioni;
- di avere compreso che accettando di partecipare allo studio potrei essere sottoposta ad un esame ulteriore (la tomosintesi), con una dose di radiazioni aggiuntiva, se dovessi eseguire entrambi gli accertamenti potrei avere un vantaggio diagnostico;
- di non essere in stato di gravidanza accertata o presunta, in fase di allattamento, portatrice di protesi e portatrice, a mia conoscenza, della mutazione genetica BRCA 1/2;
- di non avere avuto un precedente cancro della mammella e di non essere sottoposta a chemioterapia;
- di aver avuto a disposizione tempo sufficiente per poter leggere attentamente, comprendere ed eventualmente fornire spiegare quanto contenuto nella nota informativa relativa allo studio;
- di essere consapevole che la partecipazione è volontaria, con l'assicurazione che il rifiuto a partecipare non influirà nel ricevere il trattamento più idoneo;
- che i dati sanitari che mi riguardano (es. esiti esami mammografici, altri e tipologia di eventuali approfondimenti e trattamenti, storia di screening precedenti, immagini radiologiche) potranno, ove necessario, essere raccolti da chi conduce lo studio e trattati in forma anonima, anche mediante sistemi automatizzati di gestione delle immagini per le finalità indicate nella nota informativa;
- che i dati che mi riguardano sono esattamente riservati e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità indicate nel progetto (ai sensi del d.lgs. 196/2003) e successive modificazioni e integrazioni come da Linea Guida del Garante per il trattamento dei dati personali nell'ambito della Spicesperimentazione Clinica (Raccolta Ufficio 195 del 14 agosto 2009) e come da ogni altra prescrizione/autorizzazione del Garante stesso;
- di essere informata che è mio diritto avere accesso alla documentazione che mi riguarda e alla valutazione espressa dal Comitato Etico Interaziendale di Reggio Emilia;
- che una copia del consenso informato e della documentazione di cui ho preso visione rimane in mio possesso;
- di essere informata che per ogni problema o per eventuali ulteriori informazioni potrò rivolgermi al Centro Screening, telefonando al numero 0522.338327, dalle 10.00 alle 12.00, dai lunedì al venerdì.

ACCONSENSO

LIBERAMENTE, SPONTANEAMENTE E IN PIENA COSCIENZA A PARTECIPARE ALLO STUDIO CHE MI E' STATO PROPOSTO.

Se la donna non è in grado di esprimere un consenso consapevole a causa di barriere linguistiche, un mediatore culturale dovrà essere presente durante l'intera discussione relativa al consenso informato, prima e durante successivamente la dichiarazione di consenso informato dopo che il modulo stesso è compilato. Altre informazioni sotto sono stati fatti e spiegate alla donna e questa abbia espresso il proprio consenso vedere alla partecipazione allo studio.

Nome e Cognome del Mediatore Culturale _____ Firma _____

Acconsento ad informare il mio Medico di Medicina Generale
 Non acconsento ad informare il mio Medico di Medicina Generale

NON ACCONSENSO

LIBERAMENTE, SPONTANEAMENTE E IN PIENA COSCIENZA A PARTECIPARE ALLO STUDIO CHE MI E' STATO PROPOSTO.

Data _____ Firma _____

Firma _____ Medico Sanitario di Formazione Medica che eseguirà l'esame



ACCOGLIENZA



Un sorriso, una stretta di mano,
il guardare la donna negli occhi,
informarla sulla modalità di
esecuzione dell'esame,
sulle procedure burocratiche
(consenso allo studio),
possono essere un metodo
per ridurre l'ansia e la paura
e per farla sentire a suo agio.



Spiegare alla donna quali saranno le manovre che si faranno durante l'esecuzione dell'esame.



E' utile chiedere la sua collaborazione nel posizionamento della mammella, anche questo ridurrà il senso di resistenza.

Tranquillizzarla dicendole che la compressione sarà graduale e delicata e che avrà una durata brevissima.

TESTIMONIANZE

“ Sono terrorizzata perché so già che mi farà male, quella macchina è infernale....me lo ha detto una mia amica...schiaccia di più della mammografia!”

“ La prego non schiacci troppo, sa ho molto dolore non capisco perché non hanno ancora inventato una macchina meno dolorosa”

“Questo apparecchio deve averlo inventato un uomo...!”

“Schiacci pure, faccia quello che deve, quello che mi interessa è il risultato..se è più approfondita della mammografia ancora meglio!”



PRENDERSI CURA DELL'ALTRO



IL RISPETTO, IL RICONOSCIMENTO E IL
DIALOGO SONO REQUISITI
INDISPENSABILI

ALL' ACCOGLIENZA, MA E'

L'ASCOLTO,

FRA TUTTE, LA FACOLTA' CHE CI
CONSENTE DI ENTRARE IN CONTATTO
CON IL MONDO DELL'ALTRO, UN
ASCOLTO IN CUI TROVI IL POSTO IL
SILENZIO, L'ATTENZIONE , L'UMILTA'



G-SEIGNAL

L'ARTE DELLA SEMPLICITA'

SEMPLIFICARE I CONCETTI
TOGLIENDO TUTTO CIO'
CHE NON E' INDISPENSABILE
PER FAR POSTO AL

" CUORE DEI SIGNIFICATI "

USARE POCHE PAROLE
SIGNIFICA FARE UNA
SCELTA ACCURATA PER
FARE APPARIRE SOLO
QUELLO CHE DESIDERIAMO
COMUNICARE

LA PAROLA CHIAVE

EMPATIA



A close-up photograph of a dandelion seed head. The seed head is in the lower right foreground, showing its yellow center and white, feathery seeds. Several seeds are captured in mid-air, blowing away from the head towards the upper left. The background is a soft, out-of-focus green field.

Curare logora!

Per non sentirsi soli....



E' doveroso rivolgere l'attenzione oltre che al malato anche al professionista che entra in relazione con lui, pensare anche alla qualità di vita di colui che cura, così che possa conservare il piacere di continuare a svolgere la propria attività lavorativa e ricercare nuovi metodi per fronteggiare la sofferenza, godendo dell'apprezzamento e dell'affetto di chi gli sta vicino

LA CHIMERA DELLA FELICITA'



Il lavoro può diventare fonte di soddisfazione emotiva e costituisce motivo di crescita intellettuale solo se apporta stimoli e contribuisce alla realizzazione personale

Il soggetto che, anno dopo anno, si è limitato a subire e accumulare, esaurisce le proprie energie fisiche e psichiche

ed è a questo punto che subentra la

"SINDROME DA ADATTAMENTO"

LAVORARE INSIEME

FONDAMENTALE E' FERMARSI A RIFLETTERE INSIEME

SU CIO'CHE SI FA

SU COME LO SI FA

SUI COSTI E BENEFICI CHE IL TUTTO COMPORTA PER I PROFESSIONISTI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Assistente S. Maria Nuova

Istituto di Neurologia, psicologia e metodi assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

LETTURE CONSIGLIATE

LA BIBBIA DEI SOGNI,
DALL'IDEALISMO

DEL CURARE AL PRENDERSI CURA
S. Marsicano
ed. F. Angeli

LA VISIONE DI ELIZABETH,
SUGGERIMENTI ED ESPERIENZA
NELLA RELAZIONE DI CURA
A. Scialabba
ed. Angeli, 2006

DALLA CENTRALITÀ DELL'OSPEDALE
ALLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA
P. Cavagnaro, N. Cinotti, P. Sambucetti
ed. Angeli, 2005

L'EQUIVOCO TERAPEUTICO,
PROMOZIONE DELLA SALUTE
E NEGOZIAZIONE SOCIALE
T. Saccheri
ed. Angeli, 2000

L'UMANIZZAZIONE DELL'OSPEDALE,
RIFLESSIONI ED ESPERIENZE
A. Delle Fave, S. Marsicano
ed. Angeli, 2004

COME LOGORA CURARE, MEDICI
E PSICOLOGI SOTTO STRESS
G. Trombini
ed. Zanichelli, 009

MISTO A UN'ORA
S. Scarpante
ed. Melusine, 2003

BUONA LETTURA

DALL'EQUIPE DELLA
MAMMOGRAFIA

UN ALTRO GIRO DI GIOSTRA
T. Terzani
ed. Tea, 2005

O FALLACI INTERVISTA SÉ STESA
O. Fallaci
ed. Bur, 2005

IL DOLORE INUTILI
S. Zavoli
ed. Garzanti, 2005

PERCHÉ PROPRIO A ME?
M. Rizzoli
ed. Sperling & Kupfer, 2008

CON CURA
ATUL GAWande
ed. Mondadori, 2010

DALL'ALTRA PARTE
G. Bonadonna, S. Bartoccioni, F. Sartori
ed. Bur- Rizzoli, 2006

L'IMPERATORE DEL MALE
di Siddhartha Mukherjee
ed. Feltrinelli

COSA SOGNANO I PESCI ROSSI
M. Venturino
ed. Mondadori, 2006

DELL'AMORE
E DEL DOLORE DELLE DONNE
U. Veronesi
ed. Einaudi



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Assistente S. Maria Nuova

Istituto di Neurologia, psicologia e metodi assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

LETTURE CONSIGLIATE

ALIMENTARE IL BENESSERE
F. BERRINO
ED. ANGELI

PIÙ RICETTE SANE
MENO RICETTE MEDICHE CHE
F. GI
ED. MARCO

LA CUCINA ITALIANA
IL GRANDE RICETTARIO
G. MARCHESI
ED. D'AGOSTINO

FATTO IN CASA SEGRETI E RICETTE
DELLA MAESTRA DI CUCINA
A. SPISNI
ED. MONDADORI

CUCINA VISTA MARE
LA CONGREGA DEI UFFI
P. SCAPNELLI
ED. BERTANI & C


MANUALE DI CUCINA REGGIANA
M. FERRARI
ED. DIABASE

RETTI E RACCONTI
DELLA MIA REGGIO
M. FERRARI
ED. DIABASE

LA CUCINA BIOLOGICA
DA TUTTO IL MONDO
M. COSTANZA, A. STRADA
ED. FELTRINELLI

Buona Lettura
dall'Equipe
della Mammografia





Molto spesso sottovalutiamo il potere di un tocco leggero, di un sorriso, di una parola gentile, di qualcuno che ci ascolta, di un complimento genuino, o del più piccolo gesto d'attenzione, i quali posseggono tutti la qualità di cambiare la vita.

Leo Buscaglia

Grazie per l'attenzione